

NATURAL VETERINARIA

Maurizio Scozzoli,
medico veterinario

DISTURBI COMPORTAMENTALI: LA SINDROME ANSIOSA DA SEPARAZIONE

La sindrome ansiosa da abbandono è un problema comportamentale riscontrato nel cane che può provocare nel proprietario un senso d'infelicità e disagio tali da indurlo a liberarsene. Può manifestarsi in diversi modi: distruzione di vari oggetti o mobili, eccessiva vocalizzazione e imbrattamento della casa con urina o feci. I cani che esibiscono questi comportamenti in assenza dei loro proprietari si comportano, di solito, in tale modo perché turbati dalla solitudine e dalla separazione. Spesso iniziano a manifestare segni d'ansietà prima ancora della partenza dei loro padroni. Questi ultimi compiono delle sequenze di comportamenti che precedono l'uscita di casa, come chiudere le finestre, mettersi le scarpe, prendere le chiavi, ecc. e gli animali imparano ad associare queste sequenze comportamentali con l'imminente partenza. Quando l'animale si rende conto del comportamento del padrone in procinto di uscire, può assumere una strana posizione acquattata del corpo, seguire spasmodicamente il proprietario in tutti i suoi spostamenti, ansimare, salivare e agitarsi a tal punto che, prima dell'allontanamento, il cane è già in uno stato d'ansia e agitazione. È interessante notare come i cani possano imparare a discriminare tra assenze di lunga o breve durata. Non è insolito che un cane distrugga la casa dopo pochi minuti che il proprietario si sia assentato per andare a lavorare mentre si comporti bene quando lo si lasci solo per recarsi a prendere le sigarette o il giornale sotto casa poiché il cane è in grado di iden-



tificare che tali uscite sono di breve durata. L'animale che ha paura di essere lasciato solo deve essere differenziato da quello che manifesta un comportamento distruttivo per gioco. In genere nessuno di questi cani manifesta segni d'ansietà nel momento della separazione e, spesso, il cane "giocherellone" è molto giovane. Gli animali che manifestano la sindrome ansiosa da separazione hanno di solito un'anamnesi che rivela il fatto di non essere mai stati soli nei primi mesi o anni di vita oppure di aver recentemente cambiato casa. L'ansietà da separazione può essere trattata mediante programmi di modificazione comportamentale e la terapia con fitopreparati a base di piante officinali. Se l'ansietà non è molto intensa o se essa è di recente insorgenza, la sola terapia a base d'estratti vegetali può essere sufficiente. Per il trattamento della sindrome ansiosa da abbandono sono state messe a punto diverse tecniche di modificazione comportamentale che, associate alla somministrazione di fitopreparati, possono raggiungere più facilmente lo scopo.

Tutte le tecniche si basano sull'eliminazione dell'ansietà correlata alla separazione e sui tentativi di mettere il cane nelle condizioni di provare a rimanere da solo senza essere spaventato. Una tecnica molto valida è la seguente: dapprima, il proprietario insegna al cane a rimanere tranquillamente seduto, condizionandolo ad aspettarsi un buon bocconcino come premio per questo comportamento, mentre egli cammina passando attraverso le porte di casa. Gradualmente s'insegna al cane a rimanere seduto anche quando il proprietario esce di casa per farvi ritorno dopo pochi minuti. Si deve gradualmente abituare il cane a quei segnali che accompagnano la partenza e che evocano l'ansietà. Il proprietario deve ignorare il cane mentre esegue questi comportamenti che precedono il distacco e che dovrà compiere diverse volte il giorno senza mai realmente uscire di casa. Infine il proprietario chiederà al cane di rimanere seduto, pre-

miandolo con bocconcini appetitosi, mentre egli si prepara ad uscire senza in realtà andarsene da casa. Quindi si assenterà davvero, ma solo per brevi periodi di tempo che, gradualmente, aumenteranno ma non secondo una progressione costante. Una tipica sequenza cronologica per tale tipo di programma è costituita da periodi d'assenza di 5, 10, 5, 15, 5, 10, 5, 15, 20 minuti e così via. Quando il proprietario fa ritorno a casa deve tranquillamente salutare il cane ed elogiare il suo comportamento. Una volta che il cane tollera l'isolamento per 1-2 ore, esso è in grado di comportarsi bene anche per periodi di tempo più lunghi.

Esistono in commercio dei fitopreparati, studiati per gli animali da compagnia, che contengono alcune delle piante officinali, ad effetto calmante, sedativo e ansiolitico, indicate nel trattamento delle sindromi comportamentali: la Valeriana, la Passiflora e l'Escalzia.

La Valeriana ha attività tranquillizzante, ansiolitica e sedativa non dovute ad un solo principio attivo ma al sinergismo di varie sostanze presenti nel fitocomplesso. Si pensava, infatti, che i maggiori responsabili di queste attività fossero i valepotriati ma estratti privi di queste sostanze hanno manifestato le stesse proprietà. L'acido valerico, presente nell'olio essenziale, ha azione spasmolitica, miorelaxante e sedativa legata all'inibizione del catabolismo del G.A.B.A. (ac. gammaminobutirrico), uno dei più importanti mediatori inibitori del sistema nervoso centrale, mentre i valepotriati hanno la stessa attività per azione specifica sui recettori delle benzodiazepine. In diversi studi i valepotriati hanno dimostrato la loro azione sedativa e spasmolitica sia in vitro che in vivo. La Passiflora, grazie all'attività sedativa e antispasmodica, è indicata negli stati d'ansia, nell'iperexcitabilità nervosa e nelle sindromi spastiche addominali. Gli alcaloidi indolici (armano o passiflorina, armo, ecc.) assieme alle cumarine e ai flavonoidi sono i principi attivi alla base dell'attività spasmolitica e sedativa. Anche l'Escalzia contiene sostanze attive utili nella suddetta sindrome dell'ansia da abbandono. La protopina e altri alcaloidi agiscono come sedativi; la cheleretina come spasmolitico. L'attività dell'escalzia non è dovuta ai soli alcaloidi, ma a tutto il fitocomplesso, infatti, uno studio ha dimostrato che frazioni d'estratti prive d'alcaloidi hanno analoghi effetti sedativi e antispasmodici.



Irsan

dal 1967 produciamo
fitocosmetici.
La Valtellina,
il nostro ingrediente
più importante.



Irsan
augura un Buon Natale
ed un Sereno Anno Nuovo
a tutti i lettori di Natural 1.

irsan

Irsan srl
Azienda Certificata Iso 9002
Via Palazzetta 29 - 23030 BIANZONE (SO)
tel/fax 0342.720113 - www.irsan.it